

## **Delibera n. 104 del 18 dicembre 2015**

### **Bilancio di Previsione 2015. 1^ Variazione di Bilancio. Assestamento. Decreto n. 41 del 30.11.2015;**

RICHIAMATO il proprio Decreto n. 17 del 27.07.2015 avente per oggetto: "Piano Programma 2015 e Bilancio di Previsione annuale e pluriennale 2015+", con il quale si è adottato il bilancio di previsione per l'anno 2015, esecutivo;

RICORDATO che con decreto del liquidatore n. 40 del 02.11.2015 si è aggiornato il Piano di liquidazione parziale stilato in data 27.07.15 (vedi decreto del liquidatore n. 18 del 27.07.2015);

CONSIDERATO che in questo periodo dell'anno, così come già esposto nel sopra citato decreto del liquidatore che ha aggiornato il Piano di liquidazione, si ha contezza di fatti gestionali che rendono necessario variare gli stanziamenti previsti. In particolare la Città metropolitana di Venezia ha stanziato un maggior trasferimento di " 120.000,00, vedi delibera del Consiglio metropolitano n. 9 di verbale del 25/11/2015 "Assestamento generale di bilancio 2015 . Variazione progr. 01+, al fine di fronteggiare in primis il maggior costo del personale rispetto alle ipotesi sulle quali si è elaborato ed approvato il bilancio di previsione 2015 dell'Apt, dove si prevedeva una serie di trasferimenti verso enti e società ed una continuazione del servizio IAT sino al 3 ottobre.

In particolare:

- 1) si propone una variazione in aumento per un ulteriore trasferimento da parte della Città metropolitana di Venezia al fine di coprire costi maturati nei confronti del personale ed accantonamento per rischi ed oneri connessi, per le seguenti ragioni :
  - a) Parere della Corte dei Conti (sez. reg. di controllo per il Veneto) emesso nell'adunanza del 23.06.15 e depositata il 07.08.15, relativa alla possibilità di reinternalizzazione degli ex dipendenti regionali attualmente in forza all'Apt, ha stabilito, tra l'altro, che le Città metropolitane sono destinatarie dei divieti ex art. 1, co. 420, L. 190/14 e pertanto non possono (anche ammettendo che ne sussistano le altre condizioni, cosa di cui la Corte dubita nella fattispecie di Apt) reinternalizzare il personale a suo tempo esternalizzato.
  - b) Differimento del termine di cessazione delle attività di informazione ed accoglienza turistica al 31.01.16, ex LR Veneto n. 17 del 09.10.15, art. 6, co. 2 dal 3.10.2015 al 31.01.2016. Per effetto di tale differimento, Apt ha dovuto garantire il servizio sul territorio ove ancora presente (Venezia, Chioggia, Jesolo) anche oltre il 3 ottobre, ultimo termine previsto dalla legge.
  - c) Stasi delle trattative per la costituzione/avvio delle Ogd di Venezia e Chioggia.
  - d) Costituzione/avvio dell'Ogd di Jesolo. Il previsto avvio dell'Ogd di Jesolo non si è ancora concretizzato anche se gli accordi contrattuali e le selezioni del personale sono già avvenute.
  - e) Accordi di mobilità Lazienda ha sottoscritto nel mese di settembre u.s. due accordi di mobilità ex art. 1, co. 564, L. 147/13 con società partecipate dalla Città metropolitana di Venezia (S. Servolo Servizi Metropolitani di Venezia Srl ed Atvo

Spa), che prevedevano il trasferimento complessivo di 10 unità di lavoro, a far data dal 01.10.15. L'accordo con ATVO spa però ha avuto completa attuazione solo nei mesi di novembre.

- f) Ricalcolo dei contributi relativi all'indennità di disoccupazione dopo opportune verifiche sulla natura giuridica dei rapporti di lavoro del personale dipendente.
  - g) Il trasferimento di " 30.000,00 da parte della Città metropolitana di Venezia, non iscritto prudenzialmente in sede previsionale in quanto riservato ad un eventuale contributo in conto capitale. Inoltre si registrano i proventi derivanti dalla conclusione dei progetti comunitari e provinciali, come da punto c) del piano di liquidazione, pari a " 21.615,00.
- 2) Variazione in aumento per costi per servizi per un importo di " 67.230,00.  
Detto aumento è correlato all'incremento complessivo dei ricavi del ramo commerciale, come sotto esplicitato al punto 7), dovuto essenzialmente al protrarsi dell'attività IAT dopo il 3 ottobre, con tutti i costi necessari al funzionamento complessivo dei singoli IAT.
  - 3) Variazione in diminuzione delle rimanenze pari a " 20.000,00.  
È necessario tale adeguamento in quanto detta variazione non è stata conteggiata in sede previsionale sempre nell'ottica di chiusura degli uffici al 3 ottobre.
  - 4) Variazione in aumento ammortamenti pari a " 14.302,00.  
Trattasi degli ammortamenti conteggiati nel 1° trimestre antecedenti alle rettifiche del bilancio iniziale di liquidazione.
  - 5) Variazione in diminuzione per imposte e tasse pari a " 25.000,00.  
Si adeguano gli stanziamenti inerenti alle imposte e tasse in considerazione dell'incertezza relativa ai trasferimenti del personale ad altro ente.
  - 6) Variazione in aumento per accantonamenti rischi ed oneri complessivi pari a " 139.924,00.  
Gli accantonamenti si riferiscono in parte ai contributi relativi al versamento all'Inps per contributi di disoccupazione, vedi punto 1) lettera f, già stanziati in sede previsionale, ma probabilmente non sufficienti nel quantum e per svalutazione delle rimanenze relative ai materiali in vendita.
  - 7) Variazione in aumento per i ricavi commerciali pari a " 151.325,00.  
Si riferiscono ai maggiori ricavi derivanti dall'attività commerciale, i quali sono correlati ai costi specifici e contabilizzati nel punto 2), ovviamente detti incrementi sono giustificati dalla continuazione oltre il termine più volte citato del 3 ottobre degli uffici IAT e dalla concentrazione in Venezia, Centro storico, del servizio attraverso un rinforzo della turnazione del personale.
  - 8) Variazione in aumento per proventi finanziari e straordinari pari a " 25.891,00  
Rettifiche relative di bilancio degli esercizi precedenti.

Tutto ciò premesso si propone di variare il bilancio come da tabella sotto indicata:

<b>RICAVI</b>	<b>Variazioni</b>	<b>rif.to punto delibera</b>
301 - TRASFERIMENTO FONDI	171.615,00	1)
302 - VENDITA OGGETTISTICA - KIT - LIBRI -	96.650,00	7)
303 - PROVVIGIONI	- 10.000,00	7)
304 - AGGI	32.675,00	7)
305 - ALTRI PROVENTI	32.000,00	7)
306 - PROVENTI FINANZIARI	100,00	8)
307 - PROVENTI STRAORDINARI	25.791,00	8)
<b>Totale Ricavi</b>	<b>348.831,00</b>	

<b>COSTI</b>	<b>Variazioni</b>	<b>rif.to punto delibera</b>
403 - COSTI PER SERVIZI	67.230,00	2)
405 - PER IL PERSONALE	172.375,00	1)
407 - AMMORTAMENTI	14.302,00	4)
408 - VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-20.000,00	3)
411 . IMPOSTE E TASSE	- 25.000,00	5)
412 - ACC.TO PER RISCHI E ONERI	139.924,00	1) 3)
<b>Totale costi</b>	<b>348.831,00</b>	

#### **BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2015**

<b>Ricavi</b>	<b>Previsione iniziale</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Previsioni al 31/12/2015</b>
301 - TRASFERIMENTO FONDI	2.460.568,00	171.615,00	2.632.183,00
302 - VENDITA OGGETTISTICA - KIT - LIBRI -	551.570,00	96.650,00	648.220,00
303 - PROVVIGIONI	15.750,00	- 10.000,00	5.750,00
304 - AGGI	74.800,00	32.675,00	107.475,00
305 - ALTRI PROVENTI	152.751,00	32.000,00	184.751,00
306 - PROVENTI FINANZIARI	500	100,00	600,00
307 - PROVENTI STRAORDINARI	104.738,00	25.791,00	130.529,00
Totale Ricavi	3.360.677,00	348.831,00	3.709.508,00
Differenza	-	-	
Totale costi	3.360.677,00	348.831,00	3.709.508,00
<b>Costi</b>	<b>Previsione iniziale</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Previsioni al 31/12/2015</b>
401 - PER MATERIE PRIME	80.274,00		80.274,00
402 - BIGLIETTERIA	158.454,00		158.454,00
403 - COSTI PER SERVIZI	733.567,00	67.230,00	800.797,00
404 - PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	188.059,00		188.059,00
405 - PER IL PERSONALE	1.751.406,00	172.375,00	1.923.781,00
406 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE	41.764,00		41.764,00

407 - AMMORTAMENTI		14.302,00	14.302,00
408 - VARIAZIONE DELLE RIMANENZE		-20.000,00	-20.000,00
409 - ONERI FINANZIARI	50,00		50,00
410 - ONERI STRAORDINARI	52.737,00		52.737,00
411 - IMPOSTE E TASSE	132.718,00	- 25.000,00	107.718,00
412 - ACC.TO PER RISCHI E ONERI	221.648,00	139.924,00	361.572,00
Totale costi	3.360.677,00	348.831,00	3.709.508,00
Differenza	-		-
Totale ricavi	3.360.677,00	348.831,00	3.709.508,00

Dato atto che il decreto del liquidatore n. 41 del 30.11.2015 recante ~~%~~Bilancio di Previsione 2015. 1^ Variazione di Bilancio. Assestamento+ è stato licenziato dal controllo di merito con provvedimento del Sindaco della Città metropolitana n. 31 del ~~d~~ 1/12/2015;

### **l'Assemblea**

- visto l'art. 51 dello Statuto e richiamato il decreto del liquidatore n.17 del 27.07.2015, con il quale si è approvato il Piano programma 2015 e Bilancio pluriennale e preventivo anno 2015;
- rilevata la compatibilità e coerenza dei documenti di programmazione amministrativa e contabile presentati con le disposizioni normative, amministrative e statutarie, qui richiamate;
- acquisite e fatte proprie le indicazioni dell'Ente controllante e controllore, la Città metropolitana di Venezia, circa l'entità dei trasferimenti per finanza derivata e per stanziamenti in proprio;
- su proposta del Presidente, in forma palese all'unanimità dei voti espressi dai presenti pari al 100% del capitale di dotazione con diritto al voto;

### **delibera**

- di approvare la 1a Variazione di Bilancio di Previsione 2015, come da decreto del liquidatore n. 41 del 30.11.2015 recante ~~%~~Bilancio di Previsione 2015. 1^ Variazione di Bilancio. Assestamento+;

Il Segretario Verbalizzante  
dott. Massimo Romano

Il Presidente dell'Assemblea  
dott. Gloria Vidali